

Fontana: “Dobbiamo fare il possibile per frenare il contagio”

Pubblicato: Domenica 22 Marzo 2020



Punto della situazione di Attilio Fontana, presidente di Regione Lombardia, affiancato dal suo vice Fabrizio Sala.

«**I dati sono in linea con quelli dei giorni scorsi.** Partiamo dalle buone notizie: **oggi pomeriggio arriveranno medici e infermieri da Cuba e dalla Russia, ringrazio gli uni e gli altri.** L’invito ai medici di altre regioni per dare supporto alla Lombardia è andato bene, più di 1500 hanno aderito: sentirò il ministro Boccia per indicare le richieste che avanziamo – ha spiegato Fontana -. **Il provvedimento della Regione, dopo lunghi colloqui con i sindaci e gli stakeholders, sindacati e associazioni di categoria, è il più restrittivo possibile per arginare il contagio.** Ogni tipo di possibile contatto sociale va reso più difficile. Noi abbiamo fatto l’ordinanza più restrittiva nell’ambito delle nostre competenze, convinti che fosse necessario farlo, che l’unica strada è far capire alla gente che deve rimanere a casa. **Al di là dei singoli provvedimenti questo è il messaggio: proteggere voi stessi e gli altri, dovete stare a casa.** Noi siamo allo stremo delle risorse, dobbiamo fare in modo che i numeri calino e che il contagio scenda».

Gi ha fatto eco Sala: «Il dato della mobilità scende, siamo al 32% rispetto ad una giornata normale. Poi valuteremo i giorni feriali, speriamo che i cittadini rispettino le norme e rimangano a casa. **Sia nella nostra ordinanza che nell’ordinanza governativa è scritto chiaro che le filiere medicali, alimentari e farmaceutiche devono rimanere aperte.** In attesa di vedere le modalità a livello nazionale. C’è bisogno che almeno in questi settori vadano avanti a lavorare, per il bene di tutti».

«**Domani emetteremo una delibera per rafforzare l'assistenza domiciliare**, abbiamo avuto adesione dai medici di medicina generale – chiosa Fontana, che poi ha commentato **il decreto del Governo** -. **Credo che quanto ha detto Conte possa andare bene, anche se non abbiamo ancora il testo**. Va nella direzione di quello che chiedevamo da tempo. Ora è importante chiarire le modalità».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it